

La presente licenza viene firmata, senza l'assistenza di testimoni, previa consensuale rinuncia ai medesimi, in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi di cui sopra espressi, dal concessionario, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio in ANCONA - 60125 (AN)

Via MATTEI N. 30/A

N. 00-08 del registro

N. 1239 del repertorio

Concessioni - Anno 2018

AUTORITA' di SISTEMA PORTUALE
del Mare Adriatico Centrale
(C.F. e P. IVA n. 00093910420)

<input checked="" type="checkbox"/>	PRIMO RILASCIO
<input type="checkbox"/>	RINNOVO
<input type="checkbox"/>	RINNOVO CON MODIF.
<input type="checkbox"/>	VARIAZ. INTESTAZIONE

ANCONA, addì

09/02/2018

IL CONCESSIONARIO

[Signature]
S.r.l.
O.MEC. SRL
Via ...
Ancona

L'UFFICIALE ROGANTE
Dott. Tilo Vespasiani

Il Presidente
Rodolfo GIAMPIERI
[Signature]

**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO CENTRALE**

Vista l'istanza presentata dalla O.MEC. SRL

a firma di SIG. GIANFRANCO BRONZINI

in data 09/01/2017 ;

Vista il precedente atto di sottomissione rep. n.1031

in data 10/04/2017 ;

Vista la delibera N. 6 in data 5/02/2018 del Comitato di Gestione ;

Visto l'art.36 del Codice della Navigazione ;

Vista la Legge 28/01/94 n. 84 e successive modifiche ;

CONCEDE

Alla **O.MEC. SRL**

codice fiscale **01175100427**

di occupare **un tratto di suolo demaniale marittimo**

della superficie di **metri quadrati 4.000,00**

situato nel **Comune di Ancona**

e precisamente **all'interno del complesso ex Tubimar**

allo scopo di **mantenere ed occupare mq. 3.000,00 del capannone n°4 e mq. 1.000,00 di area scoperta ubicati nel complesso ex Tubimar allo scopo di effettuare manutenzioni ordinarie e straordinarie alle attrezzature portuali (gru e carriponte) dei cantieri navali, di quelle dell'AdSP, nonchè per interventi presso le strutture/navi di aziende operanti in ambito portuale, spesso con carattere di urgenza in quanto da realizzarsi nei tempi brevi di permanenza delle navi in porto.**

e con l'obbligo di corrispondere, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione,

Canone annuo = € 86.248,85 (da rivalutare negli anni successivi in base agli indici ISTAT)

Canone dovuto **anno 2018 = € 86.248,85** (12 mesi, dal 01/01/2018 al 31/12/2018)

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata di **mesi 48 dal 10/04/2017 al 09/04/2021.**



Validità prorogata fino al 09/04/2021 ai sensi dell'art. 199 comma 3 del D.L. 19/05/2020, n.34 convertito con modificazioni in L. 17/07/2020, n.77

Data 06 LUG. 2021 L'Ufficio Rogante
Avv. Matteo Paroli

PRATICA COMPLETA
Esistono le condizioni di legittimità del presente atto
Il Dir. Amm.vo _____
Il Seg. Gen.le _____

ADSP del MARE ADRIATICO CENTRALE - Si attesta che il presente atto è stato registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Ancona il 16/02/18 al n° 221 serie 1 con l'esazione di euro 6900,00
L'Ufficiale Rogante
(Avv. Matteo Paroli)

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Portuale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzo risarcimenti di sorta.

Parimenti il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgombrare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sulla semplice intimazione scritta dal Presidente, che notificata all'interessato, in via amministrativa. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dell'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, della Capitaneria di Porto, delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate o agli organi di polizia.

Sono espressamente richiamate tutte le condizioni stabilite nell'Atto di Sottomissione in data 10/04/2017, che si intendono tutte confermate e recepite nel presente Atto, purché non in contrasto con le prescrizioni espressamente indicate in esso.

La presente concessione è altresì subordinata alle seguenti condizioni speciali che verranno appositamente sottoscritte per accettazione dal concessionario:

- 1) Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato.
- 2) Tutti i lavori che il concessionario intenda effettuare, e debitamente autorizzati dall'Autorità di Sistema Portuale non potranno essere iniziati dal Concessionario se prima non avrà ottenuto la concessione edilizia comunale e avrà comunque osservato le norme vigenti in materia urbanistica ed ambientale.
- 3) Il concessionario dichiara espressamente di manlevare e tenere indenne la Pubblica Amministrazione in modo assoluto da ogni molestia, azione, danno o condanna che ad essa potesse derivare da parte di chiunque o per qualsiasi motivo in dipendenza della presente concessione, nonché di rinunciare a qualsiasi intervento pubblico o indennizzo per danni alle opere della concessione causati dalla erosione marina, da mareggiate o da qualsiasi altro evento.

Il concessionario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolarmente vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. Il concessionario si obbliga a tenere indenne l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale da qualsiasi responsabilità per infortuni accorsi al proprio personale durante l'esecuzione dei servizi e lavori di cui al presente contratto. Il concessionario è obbligato altresì attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle contratti collettivi di lavoro della categoria. E' obbligo del concessionario rispettare le norme contenute nel Dlgs. n.626/94 "Attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro", e successive modifiche.

- 4) Il concessionario è obbligato a proprie spese ad effettuare la manutenzione ordinaria delle strutture in concessione mentre le spese di manutenzione straordinaria saranno a carico dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.
- 5) Qualora l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale effettui interventi manutentivi straordinari, o interventi migliorativi, il canone dovuto sarà aumentato del 5% dell'investimento (compresa eventuale Iva rimasta a suo carico) per ciascun anno, a decorrere dall'anno successivo al completamento dell'intervento, fermo restando che l'aumento del canone annuale a tale titolo non potrà comunque superare il 60% del canone relativo al bene oggetto di interventi.
- 6) Qualora, nel corso di validità della concessione, il Concessionario intenda effettuare interventi sui beni demaniali dovrà sottoporli all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, per le valutazioni di sua competenza, presentando tutta la necessaria documentazione tecnico-amministrativa.
- 7) In caso di interventi migliorativi dei beni, autorizzati dall'Autorità di Sistema Portuale, effettuati dal Concessionario, suscettibili di ulteriori utilità ai fini demaniali marittimi, nel provvedimento autorizzativo l'Autorità potrà stabilire che i relativi oneri siano riconosciuti ai fini dell'abbattimento del canone di concessione dovuto, nella misura massima del 50% del canone netto di ciascun anno, a decorrere da quello successivo all'ultimazione dell'intervento. Nel medesimo provvedimento saranno altresì stabilite le modalità tecnico-amministrative (appalto, esecuzione, pagamento, ecc.) da rispettare per il riconoscimento di cui sopra. La eventuale quota non utilizzabile in ciascun anno in abbattimento del canone in quanto eccedente la misura massima del 50% di cui sopra non costituirà credito del Concessionario per gli anni successivi, né alla scadenza della concessione.
- 8) Il sottoscritto concessionario si impegna ad osservare tutte le norme stabilite nell'Atto di Sottomissione in data 10/04/2017 ove non in contrasto con quelle del presente atto, nonché tutte quelle generali e speciali inserite nella presente licenza e dichiara espressamente di accettare come in effetti le accetta.
- 9) Il godimento del bene in concessione si intende prorogato sino al rinnovo della presente concessione o al rigetto della domanda, alle stesse condizioni della concessione medesima, purché il concessionario presenti tempestivamente l'istanza di rinnovo e corrisponda il canone nei termini assegnati.
- 10) Qualora la cauzione sia prestata a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, il concessionario si impegna a provvedere, in caso di revoca o mancato rinnovo della polizza, alla costituzione - a pena decadenza della concessione - della cauzione in numerario o in Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato.
- 11) Il Concessionario ha prestato una cauzione con polizza fidejussoria di euro 200.000,00 a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.
- 12) Il Concessionario ha prestato un'assicurazione incendio con massimale di euro 3.500.000,00, oltre ad euro 1.000.000,00 per la partita "ricorso terzi" vincolata a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale fino al 3/06/2023.
- 13) Il canone di concessione è stato calcolato in base al Regolamento di Amministrazione del Demanio Porto di Ancona e Litorale di Falconara M.ma approvato con l'Ordinanza n°10 del 7/06/2017.
- 14) Per gli anni successivi il canone sarà rivalutato in base agli indici Istat alla luce del D.M. di cui all'art.4 della Legge 494/93.
- 15) L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha provveduto a richiedere l'informazione antimafia di cui all'art.91 del D.Lgs. 159/2011, risultata regolare. Sono stati acquisiti i Certificati del Casellario Giudiziale, risultati regolari. Sono stati acquisiti il Durc, risultato regolare e il Certificato di regolarità fiscale rilasciato dall'Agenzia delle Entrate.

